Militärkommandantur 1021 Novara Gruppo amministrativo Novara, 22 novembre 1943

Al Generale plenipotenziario della Wehrmacht Comando amministrativo

Oggetto: rapporto sulla situazione Riferimento: Telescritto del 14/11/1943.

Allegati: 2

In allegato si invia, in ritardo, la quinta stesura del rapporto sulla situazione, che a causa di una svista del sostituto dattilografo ha potuto essere spedito ieri solo in quattro copie.

Al tempo stesso viene presentata nuovamente l'ultima pagina del rapporto sulla situazione, poiché è da ritenersi che in una delle quattro stesure questa pagina non fosse stata aggiunta.

Si prega di voler scusare questa svista.

Ia Parte.

Organizzazione dell'amministrazione militare.

Si ritiene indispensabile che in tutte le province sotto la responsabilità di una MK sia insediato almeno un incaricato dell'Amministrazione militare. Secondo l'esperienza le province nelle quali ha sede il comando sono meglio seguite, e anche sorvegliate, rispetto alle province associate. Gli ufficiali delle *Platzkommandantur* non possono risolvere le questioni dell'amministrazione e dell'economia come richiesto. La MK Novara quindi dislocherà un impiegato del rango di servizio più alto presso la *Platzkommandantur* di Vercelli.

Spicca la forte presenza di personale della sezione EuL: per entrambe le province sono attivi sette uomini, tre ulteriori dovrebbero ancora arrivare.

Questo è molto di più di quanto fosse l'amministrazione militare in Francia, dove un dipartimento fondamentalmente otteneva solo uno, al massimo due, incaricati specializzati. E tuttavia dall'Italia può essere prelevata solo una frazione di ciò che la Francia fornisce all'approvvigionamento alimentare dell'Europa.

L'organizzazione del settore economico dell'amministrazione militare appare veramente infelice. Il WiKdo di Torino, responsabile per l'intero Piemonte, sembra occuparsi fondamentalmente solo di Torino e dintorni. Ad ogni modo, nella MK di Novara, né il commercio, né l'industria di entrambe le province hanno notato qualche attività del WiKdo. Da menzionare sarebbe qui soprattutto il fatto che i contingenti di carburante per Novara, Vercelli e due altre province sono stati utilizzati dal WiKdo di Torino (si veda capitolo sul traffico). Né il WiKdo, né il comando RuK, ritengono necessario informare la MK sulle linee guida di ambito economico. A quanto pare i confini degli ambiti di competenze

tra il comando RuK e il WiKdo non sono per nulla delineati, poiché da parte del comando RuK è stato spiegato al capo dell'Amministrazione militare che i WiKdo sarebbero superflui e le MK dovrebbero collaborare direttamente con il comando RuK; peraltro le industrie verrebbero rifornite di materie prime e carbone direttamente dalle federazioni; per contro il WiKdo di Torino ha spiegato che tutte le richieste per il rilascio di materiali bloccati, anche l'intero approvvigionamento di carburante, dovrebbero passare per i WiKdo. È stato accertato che effettivamente alcuni gruppi amministrativi militari lavorano senza contatti con i WiKdo.

Una difficoltà consiste nel fatto che a disposizione dei gruppi amministrativi militari non c'è alcun veicolo efficiente. La MK riceve al massimo 30 litri di carburante per veicolo al mese; depositi di carburante illegali nelle due province non sono presenti, a differenza di altre MK. È chiaro che l'amministrazione militare, in particolare la sezione EuL e la sezione Lavoro, non può risolvere a tavolinociò che da essa ci si aspetta. Ai gruppi amministrativi militari rimane soltanto la possibilità di aiutarsi da sé intervenendo presso i prefetti. [...]

Collaborazione con gli uffici tedeschi.

Nelle due province non sono ancora presenti uffici civili tedeschi. Per quanto riguarda le unità della *Wehrmacht*, nell'area di competenza della MK ci sono sostanzialmente alcune formazioni della *Luftwaffe*. Non ci sono state frizioni. Tuttavia deve essere costantemente rilevato che queste unità si procurano veicoli o ulteriori rifornimenti scavalcando la MK, nonostante siano state istruite sulle direttive. Così, ad esempio, una unità, a cui la MK aveva assegnato 162 kg di zucchero (per lo zucchero del vettovagliamento non arrivato), ha ritirato 3.000 kg da uno zuccherificio. Ripetutamente, da parte della *Luftwaffe*, viene posta la richiesta di escludere intere unità dall'approvvigionamento regolare delle truppe (con la speciosa motivazione che non sia disponibile alcun carburante per ritirare i rifornimenti dall'HVL).

Struttura delle province.

Qui si rimanda al primo rapporto: numero di abitanti delle province e delle città, densità della popolazione (pagina uno del rapporto del 22/10.), popolazione industriale, in particolare aree industriali e tipologie (pagina 5), popolazione agraria, importanza dell'agricoltura (p. 5).

Situazione generale e stato d'animo della popolazione.

Le osservazioni nel primo rapporto sulla situazione (punto 2, sezione 3 e punto 3) sono ancora interamente valide. I rapporti nelle province sono nel complesso normali, anche se le difficoltà in diversi settori hanno un effetto negativo sul morale della popolazione. La popolazione rurale prende poco parte agli eventi politici; neanche la radio inglese è in grado di tirarla fuori dal suo atteggiamento indifferente. Per contro la popolazione cittadina è straordinariamente permeabile alla propaganda straniera. Anche da parte italiana è stato ripetutamente suggerito che si dovrebbe, come nella provincia di Cremona, sequestrare tutti gli apparecchi radio. La Wehrmacht viene in generale accusata